

 <p>ASP PALERMO</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO C.F. e P. I.V.A.: 05841760829</p>	<p>Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo</p> <p>Organismo Indipendente di Valutazione</p>
---	---

VERBALE n°01 del 03/02/2022

L'anno 2022, il giorno tre del mese di febbraio alle ore 16:40 in modalità "a distanza" e collegati con l'ausilio del programma informatico Skype, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione, composto da:

- Prof. Renato Malta, Presidente dell'OIV;
- Dott.ssa Loredana Maria Ester Giustini, Componente OIV
- Dott.ssa Elvira Cavallaro, Componente OIV.

È inoltre collegata sempre con l'ausilio del programma informatico Skype:

- la Dott.ssa Tiziana Di Falco, Responsabile della Struttura Tecnica Permanente e dell'UOS Valutazione e Valorizzazione delle Risorse Umane;

In assenza del Dr. Samuel Arrigo, la funzione di segretario verbalizzante è assunta dalla Dott.ssa Loredana Ester Giustini.

La seduta è dedicata alla trattazione del seguente ordine del giorno come previsto dalla relativa convocazione:

- 1 Esame bozza nuovo Codice di Comportamento
- 2 Esame Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)
- 3 Varie ed eventuali

Punto 1

L'OIV riferisce sulle impressioni raccolte dalla lettura dei contenuti della bozza del nuovo Codice di Comportamento dell'ASP di Palermo predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e trasmessa a questo OIV per i dovuti adempimenti. L'Organo concorda che – oltre a qualche aggiustamento grafico e la soppressione di alcuni paragrafi – i contenuti sono rimasti uguali a quelli del codice in vigore, di cui all'allegato 3 al PTPC 2019-2021, e pubblicato nel sito web aziendale nel 2019, e prima che fosse insediato questo Organismo. Vero è che l'ANAC definisce questo strumento sostanzialmente « statico » e invita a variarlo soltanto in caso di effettive esigenze, tuttavia la circostanza derivante dal rilascio della delibera ANAC n. 177 del

Renato Malta *Elvira Cavallaro*

19.02.2020 « *Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche* » impone agli enti pubblici di aggiornare il proprio codice in funzione della nuova *vision* che tale deliberato dà ai comportamenti dei dipendenti pubblici, al ruolo del codice di essere strumento rivolta alla prevenzione dei comportamenti inadeguati e non soltanto da invocare in sede punitiva, nonché alla funzione che assume quale strumento integrato nel ciclo della *performance* e negli ambiti della prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché della misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa.

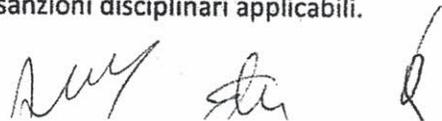
I Componenti dell'OIV rilevano che la sostanziale concordanza dei contenuti del codice proposto in bozza con quello attualmente vigente priva l'ASP di Palermo dell'opportunità di dotarsi di un documento adeguato alle previsioni che l'Autorità richiede e che, pertanto, non appare efficace a conseguire obiettivi e risultati che la predetta delibera dell'ANAC prevede.

La Responsabile della Struttura Tecnica Permanente (RSTP), diversamente da quanto sopra rilevato e dichiarato dall'OIV, riferisce di avere acquisito per le vie brevi dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che la bozza di questo nuovo codice di comportamento è conforme alle recenti indicazioni dell'ANAC, e aggiunge che il RPC l'ha anche condivisa con gli attuali referenti degli Uffici dei Procedimenti Disciplinari aziendali, come lo stesso ha dichiarato nella e-mail di trasmissione. La dott. Di Falco aggiunge che il predetto Responsabile ha precisato che la struttura del codice è uguale a quella del vigente documento, in quanto genericamente indicata dalle Linee Guida, ma i cui contenuti sono stati rivisitati. Pur prendendo atto delle puntualizzazioni del RPC pervenute per il tramite della RSTP, il nuovo clima generato dalle attese del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) non esime dal vedere nel Codice lo strumento integrato in questa nuova visione così come precedentemente affermato.

Nella bozza proposta, inoltre, non compaiono i riferimenti alle norme sulla responsabilità disciplinare secondo l'ordinamento vigente in materia, come declinato dai CC.CC.NN.LL. per il personale delle aree del S.S.N. che, nel dettaglio sono: il CCNL 21/05/2018 per il personale del Comparto, il CCNL 19/12/2019 per la dirigenza medica e sanitaria, il CCNL 17/12/2020 Funzioni Locali per la dirigenza APT. Questi nuovi contratti hanno disposto la disapplicazione delle previgenti norme pattizie e ridefinito i codici disciplinari delle diverse aree di contrattazione. Con l'occasione si richiama l'attenzione sulla necessità di sottoporre alle opportune verifiche i documenti aziendali citati nella bozza in argomento, onde valutarne la rispondenza alla disciplina legislativa e pattizia da ultimo intervenuta.

L'OIV suggerisce di introdurre altresì l'apposita sezione dedicata ai collaboratori e consulenti al fine di escluderli dai doveri comuni a tutti i dipendenti, e di includere altri legati al tipo di consulenza o collaborazione che sono chiamati a prestare, definendo il regime sanzionatorio da applicare per eventuali inadempienze.

L'OIV non può sottrarsi dal suggerire di definire le modalità di coordinamento fra codice di comportamento e sistema di valutazione e misurazione della *performance* e di prevedere il coordinamento delle ipotesi di violazioni dei doveri comportamentali con le previsioni di legge e contrattuali in materia di sanzioni disciplinari. L'ANAC raccomanda in proposito che le singole violazioni del Codice vengano ricondotte al tipo e all'entità delle sanzioni disciplinari applicabili.



Si suggerisce inoltre di dettagliare la sezione dedicata al conflitto di interesse, esplicitando in particolare la procedura per la relativa gestione, la tempistica delle comunicazioni previste al riguardo, i soggetti in capo ai quali incombe l'obbligo di vigilanza.

Con una visione generale su tutto il documento, l'OIV auspica che la bozza del nuovo codice di comportamento tenga anche conto dei contenuti della delibera ANAC n. 358/2017 «Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale» in modo che esso sia formulata in maniera quanto più coerente possibile per il miglioramento dei comportamenti e dei servizi che l'ASP eroga per la tutela e la promozione della salute dei cittadini: servizi dove il fattore umano e, quindi, il comportamento di ciascun attore a ogni livello di impegno, fa la differenza sui risultati che intende conseguire.

Punto 2

L'OIV prende atto che con nota n. 130 del 14 dicembre 2021 il RPC ha esitato la propria «Relazione annuale 2021» e osserva che il documento originale e firmato è pubblicato sul sito web aziendale in forma scannerizzata, ma, al pari dell'attenzione che dedica l'ANAC ai cittadini, potrebbe anche essere pubblicato in pdf per offrirne una visione più limpida in lettura.

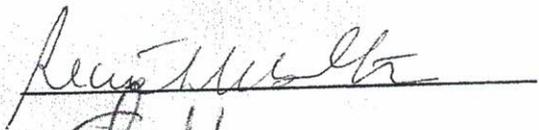
Ritornando alla Relazione, l'OIV rileva che più che una relazione sui risultati conseguiti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, vi è la mera riproposizione delle misure adottate nell'anno 2021, e integrate dalla precisazione di alcuni mancati adempimenti da parte dei Responsabili delle strutture chiamati ad attuarli.

Esauriti i punti all'ordine del giorno si rinvia al segretario Dott. Samuel Arrigo ed alla STP per gli adempimenti di rito.

Alle ore 18:00 hanno termine i lavori della seduta odierna che, pertanto, viene sciolta decidendo che la data della prossima seduta verrà concordata dai componenti e comunicata ai partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

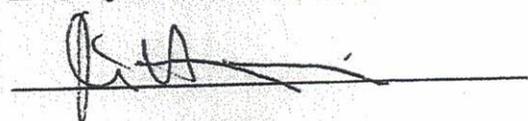
Prof. Renato Malta, Presidente



Dott.ssa Elvira Cavallaro, Componente



Dott.ssa Loredana M. Ester Giustini, Componente



Dr. Samuel Arrigo, Segretario

ASSENTE

